



Corriere Legislativo



le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



le Norme



21
08
23

PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE VACCINALE (PNPV) 2023-2025 CALENDARIO NAZIONALE VACCINALE

Con Intesa del 2 agosto 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, è concordato il «Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025» ed il «Calendario nazionale vaccinale», che costituiscono parte integrante dell'Intesa predetta. All'attuazione della citata Intesa, si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ferma restando l'attivazione del monitoraggio previsto nel Piano, ivi compreso il controllo della spesa, funzionale ad assicurare le successive valutazioni politiche del Governo, in ordine comunque alla congruità delle risorse a disposizione e per valutare la possibilità di reperire ulteriori risorse in caso di eventuali maggiori costi. Alla ripartizione del finanziamento degli eventuali ulteriori oneri vaccinali, accedono tutte le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 194 DEL 21.08.23



CORRIERE LEGISLATIVO N. 34/23

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock



segue le norme

21
08
23

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE A FAVORE DEI MINORI

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, con Decreto 9 giugno 2023, promuove progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale a tutela dei minori. Il Decreto si propone di regolare: a) attività di studio e ricerca sui target di riferimento del mercato digitale, in particolare delle piattaforme per la condivisione dei video, sui contenuti veicolati e sugli strumenti di misurazione ed impatto; b) costituzione di un tavolo tecnico anche con i principali fornitori di servizi audiovisivi e di piattaforme per la condivisione video con il compito di individuare i criteri per l'avvio dei progetti educativi a tutela dei minori; c) selezione e finanziamento di progetti legati all'alfabetizzazione mediatica e digitale e di progetti educativi a tutela dei minori. La predetta attività di studio e ricerca ha l'obiettivo di delineare, anche in chiave prospettica: a) quali sono i device (es. televisione, radio, connected TV, personal computer, smartphone, tablet e game console, etc.) ed i canali e/o piattaforme (radio, tv, OTT, social media, streamers, etc.) attraverso cui i minori fruiscono dei contenuti; b) quali sono i contenuti di cui fruiscono i minori ed in quali fasce orarie; c) quali sono le fonti di informazioni digitali a cui attingono maggiormente i minori e per quali argomenti. Per le attività suddette, la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali del Ministero delle imprese e del made in Italy entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto in questione, provvede, per l'anno 2023, all'affidamento di un contratto di fornitura del servizio per un importo al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 3151, pg. 2, relative al fondo di cui all'art. 1, comma 360, della legge di bilancio 2023. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 194 DEL 21.08.23



CONFESAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confsal.it



www.confisal.it

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



22
08
23

AGEVOLAZIONI PER IL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "SIMPLY POSITIVE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA JPI UE PED II CALL 2021

Il Ministero dell'università e della ricerca, con Decreto 28 giugno 2023, accorda specifiche agevolazioni al progetto di cooperazione internazionale «Simply Positive», con la forma, misura, modalità e condizioni delineate in allegato al predetto Decreto. In armonia con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 31 dicembre 2022 e la durata è di ventiquattro mesi. Fermo il necessario coordinamento tra i diversi soggetti proponenti, previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità. Pertanto, il MUR resterà soggetto estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto. Gli eventuali costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamenti non saranno riconosciuti come ammissibili. Le risorse necessarie per gli interventi predetti, determinate complessivamente in euro 199.654,00, nella forma di contributo nella spesa, graveranno sul cap. 7345 PG. 01, a valere sulle disponibilità provenienti dall'esercizio finanziario 2021, di cui al decreto ministeriale n. 376 del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti in data 12 maggio 2021 - reg. n.1659. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico, con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma. Le attività connesse con la realizzazio-



segue le norme

ne del progetto, dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al suddetto decreto, fatte salve eventuali proroghe approvate dal Programma e dal MUR, e, comunque, mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 195 DEL 22.08.23

22
08
23

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "AIDART" – PROGRAMMA ECSEL CALL 2020

Con Decreto 28 giugno 2023, n. 114, il Ministero dell'università e della ricerca, nell'ambito del programma Ecsel Call 2020, ammette alle agevolazioni il progetto di cooperazione internazionale «AIDART», nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al suddetto Decreto. La decorrenza del progetto è stabilita al 1° aprile 2021 e la sua durata è di trentasei mesi. Il finanziamento sarà regolato con le modalità e i termini stabiliti nel disciplinare allegato al Decreto predetto. Il finanziamento seguirà le modalità e i termini previsti nello specifico capitolato tecnico. Ogni soggetto, parte del progetto citato, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari in vigore e ne sarà totalmente responsabile, segnatamente in ordine alle attività di competenza e alle spese correlate, ferma restando la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale. Il MUR, quindi, sarà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto. Non saranno riconosciuti costi ammissibili quelli sostenuti in modo difforme rispetto delle norme di legge e dei regolamenti. Le somme necessarie per le agevolazioni citate, sono quantificate in totale in euro 447.887,10 nella forma di contributo nella spesa, a valere sulle disponibilità del riparto FIRST 2020, cap. 7345. I versamenti dei contributi sono subordinati all'effettiva disponibilità delle risorse, correlati allo stato di avanzamento lavori, secondo le modalità di rendicontazione. Il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non superiori al cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico, con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le eventuali variazioni potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della struttura di gestione del programma. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al decreto predetto, eccetto eventuali proroghe approvate dal programma ECSEL e dal MUR e comunque non oltre la data di definizione del progetto internazionale. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 195 DEL 22.08.23

23
08
23

ESERCIZIO DELLO STABILIMENTO DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A. DI TARANTO

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, diffonde un comunicato con cui si rende noto che con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 278, del 10 agosto 2023, sono state adottate determinazioni motivate di conclusione della Conferenza di Servizi del 30 maggio 2023 e del 18 luglio 2023, relative all'attuazione delle prescrizioni n. UA8-26 (Gestione acque meteoriche sporgenti marittimi e relative pertinenze), n. UA9 (Gestione acque meteoriche nelle aree a caldo) e delle prescrizioni afferenti la Proposta organica di miglioramento ambientale per lo stabilimento di Ilva S.p.a. in A.S. e del Programma organico rimozione amianto, del Piano ambientale emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Acciaierie d'Italia S.p.a. di Taranto. (ID n. 90/14487). Il provvedimento suddetto è consultabile presso la Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44, Roma, e attraverso il portale VAS-VIA-AIA del predetto Ministero al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT>. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 196 DEL 23.08.23



segue le norme

23
08
23

CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER L'ASSISTENZA E RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI OCCORSI DAL 24 AGOSTO 2016

Con Ordinanza n. 138, del 3 maggio 2023, della Presidenza del Consiglio dei ministri, si approva lo schema di convenzione per lo sviluppo delle piattaforme informatiche del Commissario straordinario del governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nonché, l'Allegato Tecnico ed il Quadro economico previsionale 2023. Per lo svolgimento delle attività oggetto del suddetto Schema di Convenzione è riconosciuto alla società Fintecna S.p.a. un corrispettivo determinato sulla base del «Quadro economico previsionale 2023», comprensivo di spese e di ogni altro accessorio comunque denominato, nonché quale rimborso del costo delle prestazioni di servizi, il tutto fino ad un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) (oltre IVA), previa presentazione della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute. Per conferire immediata operatività alle disposizioni della presente ordinanza, questa è dichiarata provvisoriamente efficace. Pertanto, la stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it). La predetta ordinanza è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 196 DEL 23.08.23**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



24
08
23

SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL TERRITORIO DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI SAVONA TRAMITE REGIME DI AIUTO

Il Ministero delle imprese e del made in Italy diffonde un comunicato ufficiale in merito alla circolare direttoriale 11 agosto 2023, n. 2543. Pertanto, con la predetta circolare è stato attivato l'intervento di aiuto ai sensi della legge n. 181/1989, che promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Savona, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti. La circolare fissa, inoltre, il termine per la produzione delle istanze di accesso alle agevolazioni, dalle ore 12.00 del 14 settembre 2023 alle ore 12.00 del 18 ottobre 2023. Ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale della circolare è consultabile dalla data dell'11 agosto 2023 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: <http://www.mimit.gov.it>. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 197 DEL 24.08.23**

24
08
23

MODALITA' E TERMINI PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI IN FAVORE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO POSTI IN ESSERE NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, rende noto che, con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese 11 agosto 2023, sono stati definiti i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di agevolazione a valere sulle risorse destinate con decreto ministeriale 11 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 luglio 2023, n. 159, per il sostegno di progetti di ricerca e sviluppo oggetto di istanze di agevolazione già presentate sul secondo sportello agevolativo di cui al decreto 31 dicembre 2021 e non ammesse alla fase istruttoria per carenza di risorse, nonché gli obblighi e le condizioni connesse all'utilizzo delle risorse del PN RIC 2021 - 2027, Azione 1.1.4 «Ricerca collaborativa». Il decreto fissa, inoltre, i termini per la presentazione delle istanze di accesso all'utilizzo delle risorse



segue le norme

del PN RIC 2021 - 2027, Azione 1.1.4 «Ricerca collaborativa», dal 18 settembre 2023 al 6 ottobre 2023. Secondo l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale del decreto è consultabile dalla data dell'11 agosto 2023 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mimit.gov.it. 

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 197 DEL 24.08.23

25
08
23

SISTEMA INFORMATIVO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Con Decreto 8 agosto 2023, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dispone in ordine al Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa. Secondo quanto dispone il predetto Decreto, il trattamento dei dati sui richiedenti e beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto per la Formazione ed il Lavoro (SFL) è effettuato nell'ambito del Sistema Informativo per l'Inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di assicurare il riconoscimento e mantenimento del relativo beneficio, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, e, in particolare, per consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa e per favorire percorsi autonomi di ricerca, di lavoro e rafforzamento delle competenze da parte dei beneficiari, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo ai sensi degli articoli 5, 7 e 11 del decreto-legge n. 48 del 2023. Il SIISL, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, titolare del trattamento, è realizzato dall'INPS, Istituto che assicura per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la costante operatività dello stesso, accessibile mediante il portale siisl.lavoro.gov.it. Nell'ambito del SIISL, opera la piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, al quale chi richiede l'ADI è tenuto a registrarsi per sottoscrivere un patto di attivazione digitale ai fini dell'accesso al beneficio. I beneficiari della misura avviabili al lavoro, attraverso la registrazione sulla piattaforma, accedono a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato. Alla medesima piattaforma sono tenuti a registrarsi i richiedenti del SFL. A seguito della stipulazione del patto di servizio, i beneficiari

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



del SFL, attraverso la piattaforma, possono ricevere offerte di lavoro, servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, ovvero essere inseriti in specifici progetti di formazione erogati da soggetti, pubblici o privati, accreditati alla formazione dai sistemi regionali, da fondi paritetici interprofessionali e da enti bilaterali. Attraverso la piattaforma, i richiedenti il SFL possono, inoltre, comunicare i progetti ai quali essere ammessi, eventualmente individuati in modo autonomo, rientranti nel novero di quelli indicati al precedente periodo. Le modalità operative della piattaforma sono definite con uno specifico piano tecnico. Il SIISL consente l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro per le finalità predette, nel cui ambito rientrano le piattaforme: a) Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIU), per beneficiari ADI e SFL attraverso il quale i servizi per il lavoro comunicano con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, secondo termini e modalità stabiliti dal predetto Decreto; b) la piattaforma di Gestione dei patti di inclusione sociale (GePi), al fine di supportare la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inclusione sociale e per finalità di verifica del possesso dei requisiti da parte dei beneficiari ADI e SFL, attraverso la quale i comuni, che si coordinano a livello di ambito territoriale, comunicano con il Ministero e con INPS secondo termini e modalità regolate dal suddetto Decreto. Le piattaforme succitate sono alimentate con informazioni sui beneficiari definite dal citato Decreto. Attraverso tali piattaforme, i comuni e i centri per l'impiego comunicano tra di loro per lo svolgimento delle attività e delle funzioni loro attribuite. I dati del SIISL sono utilizzati dall'INPS nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza, con riguardo alle informazioni relative alla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, del patto di inclusione e del patto di servizio personalizzato, relative all'inizio e termine delle attività di politica attiva e sugli eventi che condizionano l'erogazione delle misure, nelle modalità definite nel citato piano tecnico. I dati del SIISL sono utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, con particolare riferimento alla responsabilità di coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di monitoraggio e di valutazione dell'ADI e del SFL. I dati del SIISL sono utilizzati dall'ANPAL, con riferimento ai beneficiari attivabili di ADI e ai beneficiari di SFL, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni ad essa attribuite dalla vigente normativa. L'utilizzo dei dati da parte dell'ANPAL avviene secondo modalità



segue le norme

e termini definiti nel succitato Decreto. Con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i comuni, in forma singola o associata, i centri per l'impiego, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione, i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, gli enti di formazione, ivi compresi gli enti bilaterali, accreditati dalle regioni e province autonome, i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali, gli enti di servizio civile universale, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), l'INL e la Guardia di finanza, nell'ambito dei compiti di vigilanza previsti dell'art. 7 del decreto-legge n. 48 del 2023, operano ciascuno in qualità di titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 198 DEL 25.08.23

25
08
23

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, emana il Decreto 8 agosto 2023: Supporto per la formazione e il lavoro. Per favorire l'inclusione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, dal 1° settembre 2023, è istituito il Supporto per la formazione e il lavoro, di seguito SFL, quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. Nelle misure del SFL rientrano il servizio civile universale e i progetti utili alla collettività. Ai fini dell'avvio della messa in esercizio del SFL, il suddetto Decreto definisce le modalità di attuazione del decreto-legge n. 48 del 2023, relativamente a: a) richiesta, attivazione e funzionamento della misura; b) coinvolgimento dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione, la loro remunerazione e le modalità di monitoraggio e valutazione del SFL; c) trasmissione delle liste di disponibilità dei beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro alle agenzie per il lavoro di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ai soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto legislativo e ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, nonché

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



alle relative modalità di utilizzo. Possono chiedere di accedere al SFL singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare, in corso di validità, non superiore a euro 6.000 annui, che non hanno i requisiti per accedere all'assegno di inclusione. Il SFL può essere utilizzato anche dai singoli componenti dei nuclei familiari che percepiscono l'assegno di inclusione di cui agli articoli 1 e seguenti del decreto-legge n. 48 del 2023, che decidono di partecipare ai percorsi di cui all'art. 1, pur non essendo sottoposti agli obblighi di cui all'art. 6, comma 4 del decreto-legge n. 48 del 2023, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del medesimo decreto-legge. Il SFL è incompatibile con il Reddito di cittadinanza e la Pensione di cittadinanza e con ogni altro strumento pubblico di integrazione o di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 198 DEL 25.08.23

26
08
23

FONDO OPERE INDIFFERIBILI 2023 - SECONDO SEMESTRE

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con Decreto 11 agosto 2023, approva gli interventi di finanziamento ed erogazione per il Fondo opere indifferibili, secondo semestre 2023. Tra l'altro ed in estrema sintesi: a) interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili, per complessivi euro 1.445.428.758,42, di cui euro 924.084.474,14 per interventi a valere sul PNRR ed euro 521.344.284,28 per interventi relativi ad altri ambiti; b) interventi oggetto della procedura di «riallineamento», in modalità semplificata ed ordinaria, per i quali è stato riscontrato l'avvenuto avvio delle procedure di affidamento e per i quali si procede all'assegnazione definitiva delle risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili, per complessivi euro 112.467.351,76, di cui euro 38.277.994,31, per interventi a valere sul PNRR ed euro 74.189.357,45, per interventi relativi ad altri ambiti. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 199 DEL 26.08.23



segue Giurisprudenza

27
06
23

CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE II CIVILE

ORDINANZA N. 18277 - DEP. 27.06.2023

Il parcheggio meccanizzato a pagamento in area circoscritta, comporta comunque l'assunzione della responsabilità di custodia del veicolo, e, conseguentemente, l'obbligo di risarcimento in caso di furto del bene custodito.

La Corte di Cassazione, sezione II civile, con Ordinanza n. 18277, depositata il 27 giugno 2023, stabilisce che la custodia, dietro corrispettivo, di un autoveicolo, ancorché in area “meccanizzata”, priva quindi di operatori fisici, comporta comunque l'assunzione della responsabilità civile tipica del contratto di custodia, sia pur atipico, ancorché siano esposti avvisi pur ben visibili, che “declinano la predetta responsabilità”. Peraltro, i predetti avvisi risultavano apposti *dopo* l'ingresso ed *oltre* la sbarra del varco di entrata, consentendo, in tal modo, all'utente, di avere piena cognizione delle condizioni di custodia, solo in un secondo tempo, rispetto all'accesso. Perché lo scarico di responsabilità sia valido, occorrerebbe la prova documentale di una precisa pattuizione, tra le parti, esimente da responsabilità di custodia, prova che solo un eventuale documentazione sottoscritta potrebbe fornire. Osserva infatti la Corte:

“[...] è innegabile che l'offerta contrattuale formulata attraverso la predisposizione di un'area recintata di parcheggio meccanizzato a pagamento ingeneri in chi accetta l'offerta predisposta dal gestore l'affidamento che in questa sia compresa anche la custodia del veicolo;

conseguentemente, deve ritenersi che nell'oggetto del contratto di parcheggio sia ricompresa l'obbligazione di custodia del mezzo (Cass. 9895/2021);

stante la ricostruzione del contenuto dell'offerta di parcheggio, un'eventuale deroga al principio generale del parcheggio custodito necessita di espressa negoziazione e consenso delle parti, elementi che non possono risolversi nella mera apposizione di cartelli o clausole predisposte unilateralmente sul biglietto ritirato all'entrata o contenute nel regolamento affisso all'interno dell'area di parcheggio;

Giurisprudenza rilevante



difatti, un'eventuale predisposizione di una clausola di esonero di responsabilità in capo al gestore del parcheggio avrebbe dovuto essere indicata all'utente in maniera chiara ed univoca prima della conclusione del contratto, quando l'utente aveva ancora la possibilità di scegliere se accettare o meno l'offerta, da approvarsi specificatamente per iscritto stante il carattere vessatorio (Cass. n. 31979/2019);

al contrario, simili segnalazioni attengono tutte ad un momento successivo alla conclusione del contratto stesso, conclusione da collocare nel momento in cui l'utente si presenta innanzi alla sbarra di accesso (Cass. 28232/2005) ed inidonee, pertanto, ad incidere sul contenuto di un contratto già concluso;

la Corte di merito non ha fatto corretta applicazione dei principi costantemente affermati da questa Corte, inquadrando il parcheggio meccanizzato in un contratto atipico in cui la causa tipica del contratto era la disponibilità dello spazio, erroneamente ritenendo che le modalità di affidamento del veicolo non risultavano idonee ad ingenerare nei clienti affidamento alcuno circa l'inclusione della custodia del servizio di parcheggio a pagamento; al contrario, il contratto si era già concluso al momento dell'immissione del veicolo nell'area adibita a parcheggio sicché sussisteva l'obbligazione di custodia del mezzo in capo al gestore;

il ricorso va, pertanto accolto;

la sentenza impugnata va cassata con rinvio, anche per le spese del giudizio di legittimità, alla Corte di Appello di Brescia in diversa composizione.

P.Q.M.

La Corte Suprema di Cassazione.

accoglie il ricorso per quanto di ragione; cassa la sentenza impugnata in relazione alle censure accolte e rinvia, anche per le spese del presente giudizio di legittimità, alla Corte di Appello di Brescia in diversa composizione.

Così deciso in Roma, il 14 febbraio 2023.

Depositato in Cancelleria il 27 giugno 2023 

[READ MORE](#)



[LINK AL TESTO INTEGRALE \(NON UFFICIALE\)](#)

CORRIERE LEGISLATIVO



dal parlamento



SENATO E CAMERA

ATTIVITÀ SOSPESA FINO A SETTEMBRE 

